



La Calderina

Informazione comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile: Marco Alparone, Sindaco

Periodico mensile anno XX, n. 1, gennaio 2010.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano

In netto anticipo l'approvazione del bilancio 2010

L'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano ha approvato il 17 dicembre il Bilancio di previsione 2010, in netto anticipo rispetto a tutti gli altri Comuni che solitamente arrivano a varare lo strumento finanziario non prima di febbraio. *“Siamo fieri di questo primato – ha commentato il sindaco Marco Alparone – perché denota la ferrea volontà della nostra maggioranza nell'affrontare i problemi della città con idee chiare e senza perdere tempo, perché le famiglie che hanno più bisogno del nostro aiuto non devono attendere oltremodo”*. Nel corso del confronto in aula, la Giunta Alparone ha illustrato le varie voci del Bilancio 2010 sottolineando le difficoltà derivanti dalla crisi generale. *“Siamo tutti consapevoli delle riduzioni delle entrate ma non per questo faremo mancare il nostro contributo alle fasce più deboli o in termini di servizi ai nostri cittadini. Nelle nostre previsioni non ci sono al momento opere faraoniche perché, come fa-*

rebbe ogni famiglia giudiziosa, pensiamo prima a pagare i debiti e i mutui che gravano sulle casse comunali per poi pensare a spendere. Con le risorse di cui disponiamo daremo alla città quelle strutture di cui necessita e la manutenzione di quelle già esistenti come previsto dal nostro programma elettorale”. Il Bilancio 2010 approvato dalla maggioranza si ispira ad una politica di rigore serietà e qualità. *“Abbiamo ereditato una gestione dell'Amministrazione comunale a metà anno e praticamente con degli impegni già stabiliti. Per il 2010 abbiamo previsto sostanziosi tagli alle spese che ritenevamo più superflue per garantire l'assistenza alle famiglie e alle realtà associative della nostra città. È così che abbiamo fronteggiato le minori entrate senza mettere le mani nelle tasche dei nostri cittadini mantenendo intatti gli indici delle imposte. Abbiamo però ritenuto necessario rivedere la politica di erogazione di alcuni servizi a domanda*

individuale puntando sulla qualità in settori fondamentali come quello socio-educativo. Quindi niente più populismo con tariffe uguali per tutti che svantaggiavano le famiglie meno abbienti e in difficoltà, ma nuovi parametri che ci permetteranno di aiutare in maniera più efficiente e pratica chi ha realmente bisogno. Parametri che rimangono comunque sotto la media di tutti gli altri Comuni del circondario ma che fino ad oggi sono rimasti troppo distanti gravando sul bilancio comunale e sempre quindi sulle risorse dei cittadini. Chi ha più possibilità potrà affrontare senza problemi i nuovi adeguamenti dando l'opportunità a chi invece ha più bisogno di accedere agli stessi servizi. È la città che aiuta la città, con senso civico e senza preferenze. L'approvazione nei tempi previsti è il frutto di un grande lavoro di squadra, di una maggioranza coesa, di un gruppo di uomini e donne al servizio della città a cui va il mio sentito ringraziamento”.

Don Alberio a Cassina Amata



È stata una giornata di festa quella del 7 dicembre scorso per i parrocchiani cassinamatesi, che hanno potuto riabbracciare l'ex parroco Don Luigi Alberio,

tornato a Paderno Dugnano per celebrare la Santa Messa di Sant'Ambrogio nell'anno del suo 40esimo anniversario di sacerdozio. Sono stati proprio i par-

rocchiani di Cassina Amata ad invitare il loro ex parroco, trasferitosi a Mozzate nell'estate del 2007 dopo 18 anni di attività nel quartiere padernese.

In questi anni, Don Alberio si è fatto molto amare, per l'importante impulso dato alla comunità cassinamatese, attraverso l'impegno nella Casa Betania, nella Tenda Amatese, nel centro anziani, in oratorio e nella scuola materna parrocchiale.

Tanta commozione ha salutato quindi Don Luigi e l'Amministrazione comunale ha voluto riconoscere il suo importante ruolo nella comunità consegnandogli una targa ricordo.

Sommario

Le fotografie del Natale nei quartieri pag. 2

Città dei servizi

Approvato il bilancio 2010 pag. 4- 5

Città della scuola

Il dimensionamento della rete scolastica pag. 3

Un progetto di mediazione linguistica e culturale pag. 3

Il CCRR per i diritti dell'infanzia pag. 6

Città dei servizi

Le domande per il riconoscimento dell'invalidità civile pag. 7

Borse di studio comunali 2009 pag. 7

Una bella storia: la Croce Rossa salva una vita pag. 8

Città della cultura

Area Metropolis 2.0: cosa c'è di nuovo pag. 9

I giorni della memoria e del ricordo pag. 10

Letture e approfondimenti in biblioteca pag. 11-12

Città del volontariato

Lo scambio interculturale degli Amici del Senegal pag. 13

Scuola e volontariato pag. 14

Consiglio comunale

Partiti a confronto pag. 15

Città dei giovani

Un progetto di accoglienza al Gadda pag. 16

Il Natale al Carcatrà pag. 17

Città del tempo libero

Festa di Natale alla scuola di Calderara pag. 18

Gli appuntamenti del mese pag. 18

La festa di Natale del G.S.Basket pag. 19

Un nido sul semaforo pag. 19

Il Natale nei Quartieri

I Quartieri padernesesi hanno voluto regalare iniziative natalizi per “colorare” le strade o, in qualche caso, animare la biblioteca Tilane in occasione delle festività appena concluse. Al Villaggio Ambrosiano e a Cassina Amata sono state allestite bancarelle visitate anche da Babbo Natale, mentre Incirano e Dugnano hanno richiamato i bambini agli spettacoli di teatro per i più piccoli promossi nella biblioteca Tilane e in Villa Gargantini.



Natale a Cassina Amata



Natale a Incirano

Natale al Villaggio Ambrosiano

Natale a Dugnano



A Paderno il nuovo dimensionamento della rete scolastica

Il 2010 porta una novità per le scuole padernesì: la rete scolastica ha subito una revisione e verrà dimensionata, in seguito alla normativa prevista dal Governo.

La legge, infatti, prevede che per acquisire e mantenere personalità giuridica gli Istituti scolastici debbano avere una popolazione consolidata e stabile compresa tra i **500 ed i 900 alunni**.

A Paderno Dugnano, negli ultimi anni, l'Istituzione Scolastica della Scuola Media Statale Gramsci - Don Minzoni è risultata "fuori standard" per il mantenimento dell'autonomia scolastica, con un numero di iscrizioni al di sotto dei 500 alunni.

Da parte sua, l'Amministrazione comunale ha tentato di mantenere l'attuale dimensionamento, ma, su sollecitazione della Provincia di Milano e su dettato normativo della Regione Lombardia, ha dovuto avviare l'iter procedurale per la revisione della rete scolastica, condividendo tale nuovo assetto con le Istituzioni Scolastiche del territorio.

RETE SCOLASTICA ATTUALE		
DIREZIONE 1 CIRCOLO:	DIDATTICA	Infanzia Battisti, Infanzia Tunisia, Primaria De Marchi (sede) , Primaria Curiel
DIREZIONE 2 CIRCOLO:	DIDATTICA	Infanzia Bolivia, Infanzia Corridori, Primaria Fisogni (sede) , Primaria Manzoni
DIREZIONE 3 CIRCOLO:	DIDATTICA	Infanzia Anzio, Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Mazzini (sede) , Primaria Don Milani
SMS ALLENDE/CROCI:		SMS Allende (sede) , SMS Croci
SMA GRAMSCI / DON MINZONI:		SMS Don Minzoni (sede) , SMS Gramsci

RETE SCOLASTICA A SEGUITO DEL NUOVO DIMENSIONAMENTO:		
DIREZIONE 1 CIRCOLO:	DIDATTICA	Infanzia Battisti, Infanzia Tunisia, Primaria De Marchi (sede) , Primaria Curiel
DIREZIONE 3 CIRCOLO:	DIDATTICA	Infanzia Anzio, Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Mazzini (sede) , Primaria Don Milani
SMS ALLENDE/CROCI:		SMS Allende (sede) , SMS Croci
ISTITUTO COMPRENSIVO GRAMSCI:		Infanzia Corridori, Primaria Manzoni, Sms Gramsci (sede)
ISTITUTO COMPRENSIVO FISOGNI:		Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede) , Sms Don Minzoni

La Giunta padernese ha quindi promosso la revisione del Piano di Dimensionamento della rete scolastica del territorio di Paderno

Dugnano ed ora si attende soltanto l'approvazione della Giunta regionale per far sì che il dimensionamento diventi operativo, dando

avvio alle procedure che porteranno al cambiamento della rete scolastica qui sopra evidenziato.

Il progetto di Mediazione linguistica e culturale



Tra i progetti contenuti nel Piano per il Diritto alla Scuola 2009-2010, c'è il progetto di Mediazione linguistica culturale, che descriviamo qui di seguito.

DESTINATARI:

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO (alunni stranieri di recente immigrazione e con difficoltà di inserimento)

DESCRIZIONE:

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2003/2004, affronta le problematiche dell'inclusione scola-

stica e sociale degli alunni immigrati con diverse iniziative, rispondendo in particolar modo alle situazioni di maggior emergenza segnalate dalle scuole attraverso l'opera dei mediatori linguistici.

L'utilizzo della mediazione è importante non solo come strumento d'integrazione alla vita scolastica e di comunicazione con la famiglia, ma anche nei percorsi di animazione interculturale che coinvolgono l'intera classe cercando la diffusione di buone pratiche educative, la prevenzione della discriminazione e il contrasto al razzismo.

I percorsi di intercultura mirano a consolidare una modalità di approccio della scuola che non si ferma ai bisogni di migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri, ma che propende al coinvolgimento della comunità scolastica in pieno mirando alla trasformazione della didattica in funzione interculturale.

Attraverso la trasformazione del progetto in un servizio sempre più

consolidato, l'obiettivo è quello di rendere le istituzioni scolastiche sempre più autonome e in grado di assolvere il loro ruolo educativo e didattico anche nell'ambito dell'integrazione scolastica.

A tale scopo le scuole di Paderno Dugnano hanno rilevato la necessità di attivare un "PROGETTO DI RETE" avviato nell'anno scolastico 2006/2007 che partisse dai presupposti e dagli interventi volti al raggiungimento di obiettivi mirati all'integrazione dei minori stranieri nelle scuole a tutti i livelli.

L'elemento qualificante di questo progetto è l'aspetto che vede tutte le scuole riunite in un intervento unitario di accoglienza e di integrazione del minore straniero, per eliminare differenze di approccio che potessero rendere più difficoltoso questo processo.

Ne deriva un "PROGETTO DI RETE" che vede coinvolti quali attori l'Amministrazione comunale, tutte le scuole del territorio e il CTP 65 di Cinisello Balsamo che,

attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, hanno sancito il loro intento di ampliare le opportunità e le occasioni in sinergia con il territorio e altri Enti Pubblici e privati.

OBIETTIVI:

- potenziare un atteggiamento attivo mirato al "farsi carico", nell'affrontare le problematiche legate alla presenza di stranieri da parte degli insegnanti;
- rinforzare il riconoscimento, da parte dell'istituzione scolastica, della funzione dell'intercultura e della mediazione come parte dell'offerta formativa;
- favorire la comunicazione con la famiglia straniera attraverso l'utilizzo del mediatore culturale;
- proporre percorsi di animazione interculturale mirati all'integrazione sociale dei minori stranieri e dei loro nuclei familiari;
- enfatizzare i contenuti trasversali dei modelli culturali differenti favorendo la conoscenza reciproca.

Bilancio 2010: si punta alla qualità dei servizi

Qui di seguito illustriamo i punti fondamentali di questo bilancio di previsione, da dove emergono delle scelte strategiche e politiche importanti all'insegna del rigore, dell'efficienza amministrativa e della volontà di investire nel futuro della città.

- **Generale contrazione dei costi del Comune di circa il 9%** con una riduzione delle inefficienze, delle consulenze e degli incarichi esterni in linea con le riforme governative ed eliminazioni delle spese superflue.

- **Rafforzamento dei servizi sociali essenziali** con uno stanziamento aumentato del 4,21% (in particolare vi è un aumento di 160 mila euro destinato a rette ricovero minori, portatori di handicap, comunità alloggio, assistenza a minori e anziani, e viene predisposto un fondo di 60 mila euro per il disagio sociale).

- **Miglioramento della Sicurezza** nella nostra città: con stanziamento aumentato del 6,12% comprendente anche l'assunzione di un nuovo vigile oltre alle telecamere già installate.

- Aumento nello stanziamento per la **cultura e per i beni culturali** del 13,97% con la volontà di ridare vitalità alla città.

- **Rafforzamento dello standard qualitativo dei servizi** a domanda individuale (*ad es.* maggiori linee di trasporto urbano e di asili) con il mantenimento delle tariffe fatta eccezione per le tariffe delle mense (ferme da circa 10 anni e in forza dell'aumentato costo del

servizio.*Vedere la scheda mensile).

- **Razionalizzazione degli Investimenti con una priorità per le scuole, la sicurezza e la manutenzione della città.** In tal senso si segnalano il rifacimento della copertura (attualmente in amianto) della scuola secondaria 1° grado "A. Gramsci" di via Ugo La Malfa, la manutenzione della scuola secondaria 1° grado "S. Allende" di via Italia e la sostituzione dei serramenti della scuola primaria "E. Curiel" di via Trieste. A questi vanno aggiunti gli interventi alla facciata della scuola primaria "Don Milani" di via Mascagni e l'imbiancatura della scuola per l'infanzia di via Vivaldi.

- Un bilancio che guarda "al portafoglio" di tutti i cittadini, con una **riduzione della pressione tributaria** che passa da €340 pro-capite a €330 pro-capite, e una riduzione del debito pro-capite che è passata da €337 a €293 segnando il punto più basso negli ultimi 10 anni (l'indebitamento complessivo per mutui passa da €25.608.613 del 2006 a €13.943.516 del 2010 liberando così risorse per la città).

Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso:

la vendita dei beni non strategici; l'avvio della trasformazione del diritto di superficie in proprietà, importante per molte famiglie; la manutenzione sempre più accurata degli immobili pubblici.

"Nonostante la riduzione complessiva della spesa corrente, -



spiega l'assessore al Bilancio, Lidia Ruzzon - in un contesto economico difficile e soprattutto incerto, con un patto di stabilità sempre più stringente e dei trasferimenti sempre più ridotti, la maggioranza si ritiene soddisfatta del fatto di aver saputo elaborare un

bilancio serio, coerente con il programma proposto agli elettori, rafforzando quei settori che riteniamo strategici per il futuro della nostra città, ovvero la sicurezza, la spesa sociale e la scuola e costruito sulla base delle reali esigenze della città".

Lutto per Roberto Varisco

Si è spento all'inizio dell'anno l'ex assessore padernese Roberto Varisco, impegnato in politica locale per più di 20 anni. Roberto Varisco era entrato in Consiglio comunale nel 1980 con la Democrazia Cristiana ed era stato nominato assessore al

Bilancio nelle giunte guidate dagli allora sindaci Mastella, Angioletti e Casati. I funerali si sono svolti l'8 gennaio e hanno visto la partecipazione di molti cittadini e di rappresentanti dell'Amministrazione comunale. "In occasione della sua scom-

parsa - commenta il sindaco Marco Alparone - vogliamo ricordare con stima un uomo e un politico di solidi ideali che per anni ha concretamente contribuito alla crescita della nostra comunità. La città ha potuto imparare da

lui il rigore, lo spirito di servizio e il disinteresse personale nella gestione della cosa pubblica. Ai familiari vanno il cordoglio e la vicinanza dell'Amministrazione comunale e della città intera".

La mensa scolastica: le tariffe



La tariffa delle mense, come tante altre tariffe, è ferma da ben 10 anni e ciò nonostante il costo dello stesso sia notevolmente aumentato negli anni. Questa politica forse un po' troppo populista è però costata alla cittadinanza (ovvero alle casse comunali) nella sua totalità e in modo indiscriminato

centinaia di migliaia di euro che avrebbero potuto essere impegnati per erogare altri servizi.

Prima o poi però i nodi vengono al pettine ed arriva il momento in cui è necessario correre ai ripari per pagare i debiti che negli anni si sono accumulati.

A noi purtroppo è toccato il com-

pito di dover porre rimedio a questa situazione ed è il motivo che dopo un'attenta analisi ci ha portati a rivedere le tariffe del servizio.

Un pasto costa al Comune di Paderno Dugnano € 4,64 che rispetto ai Comuni vicini a noi è uno dei costi più bassi (ciò sottolinea che non ci sono frange di inefficienza o sprechi nella gestione del pasto). La tariffa per la fascia massima di € 4,36 da noi proposta non solo risulta comunque nettamente inferiore rispetto ai comuni limitrofi (Cologno € 4,50, Cinisello Balsamo € 4,44, Cusano Milanino € 4,45, Senago € 4,52, Desio € 4,40 Bollate € 5,00) ma tiene altresì conto degli abbattimenti per le fasce deboli e del quoziente familiare per cui le famiglie che hanno più di un figlio e con un reddito inferiore ai 20.000 euro avranno un risparmio sul secondo buono pasto.

La decisione non è stata presa a

cuor leggero e ci piacerebbe che i nostri concittadini capissero che abbiamo voluto garantire le fasce deboli, le famiglie numerose a basso reddito cercando allo stesso tempo di garantire la copertura finanziaria del servizio. "In questi anni - spiega l'assessore **Ruzzon** - nessuno si è preso la briga di spiegare ai cittadini quanto costasse realmente il buono pasto e quanto ciò sia costato, in termini economici, all'intera comunità, le tariffe avrebbero dovuto essere aumentate in modo proporzionale negli anni basandosi magari sull'indice di inflazione programmata (o Istat) in tale caso l'aumento sarebbe stato annualmente poco significativo e meno gravoso per i nostri concittadini, ciò purtroppo non è successo e a noi è toccato l'amaro compito di spiegare ai cittadini la verità che è comunque uno dei nostri punti fermi...non siamo avvezzi alle bugie dei politici."

TARIFFA INTERA A PASTO	
PADERNO DUGNANO	EURO 4,36
COLOGNO MONZESE	EURO 4,50
CINISELLO BALSAMO	EURO 4,44
CUSANO MILANINO	EURO 4,45
SENAGO	EURO 4,52
DESIO	EURO 4,40
BOLLATE	EURO 5,00



Lavori nei cantieri

Dal 1 gennaio 2010, su disposizione della Direzione Generale sanità nella logica regionale di semplificazione amministrativa, la notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri e dei suoi aggiornamenti dovrà avvenire attraverso il sistema informatizzato. Il cittadino interessato dovrà inserire on-line i dati richiesti dalla legge in materia di si-

curezza e salute nei cantieri, così da rendere immediatamente fruibili le informazioni agli organi di vigilanza territorialmente competenti.

In Regione Lombardia l'utilizzo della modalità di invio informatizzata è obbligatoria dal primo gennaio 2010 accedendo al sito www.previmpresa.servizi.it/cantieri.



Il CCRR per i diritti dell'infanzia



Il 20 novembre 1989 le Nazioni Unite firmano la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, atto molto importante che sancisce i diritti di tutti i bambini e ragazzi del mondo.

Nel 2009 ricorreva il 20° anniversario e il CCRR ha festeggiato questa occasione incontrando la Giunta comunale ed esponendo al



gli "spazi per lo sport" e gli "spostamenti a piedi e in bici"). Il CCRR potrebbe lavorare su una mappatura degli spazi verdi all'interno del territorio comunale cercando di capire quali luoghi avrebbero bisogno di un intervento di risistemazione. I ragazzi potrebbero quindi, ascoltando anche i loro compagni di scuola, fare delle proposte per sistemare uno o più spazi verdi che hanno identificato. Insomma, l'idea è quella che i ragazzi "adottino" uno spazio verde, lo facciano proprio e in questo modo lo rendano sicuro e usufruibile da tutti.

L'Amministrazione si impegna a recepire le proposte del CCRR e a darne seguito attraverso un intervento concreto.

L'impegno dei ragazzi potrebbe infine essere testimoniato attraverso una targa che riporta tutti i loro nomi posizionata nel parco che avranno contribuito a migliorare.

proposte dei ragazzi sottolineando gli sforzi e il lavoro svolto finora che parte dalla raccolta delle idee di tutti i ragazzi delle scuole che hanno partecipato alle elezioni.

Il Sindaco in particolare ha evidenziato l'importanza del ruolo di "rappresentanti" che i ragazzi hanno e che non devono mai dimenticare, cercando di coinvolgere sempre i propri compagni.

Tra le proposte presentate, la Giunta comunale ha rilevato come maggiormente fattibile quella sul tema "parchi e spazi verdi" della città (le altre riguardavano



Sindaco e agli Assessori il lavoro svolto finora e le proposte fatte sui temi scelti come prioritari.

È stato un momento molto emozionante per i ragazzi, che per la prima volta hanno potuto incontrare l'Amministrazione comunale in un'occasione ufficiale e raccontare i risultati del lavoro di quasi un anno.

La Giunta comunale ha accolto con entusiasmo gli interventi e le



Le domande di riconoscimento dell'invalidità civile

Dal 1 gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di **invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità**, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, **sono presentate all'INPS e solo tramite Internet.**

Il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento di una infermità invalidante deve:

1) recarsi da un medico abilitato alla compilazione on line del certificato medico introduttivo, perché' sia attestata la patologia invalidante;

2) presentare ad INPS via Internet, direttamente ovvero tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC,ENS,UIC,ANFASS), domanda di riconoscimento dei benefici;

3) effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione ASL integrata da un medico INPS, nella data che gli verrà comunicata.

Le varie fasi sono descritte di seguito nel dettaglio:

1) COMPILAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA

Il medico certificatore che ne abbia fatto richiesta all'INPS, viene abilitato con il rilascio di un PIN alla trasmissione della certificazione medica on line.

L'elenco dei medici certificatori accreditati, in possesso di PIN sarà pubblicato sul sito Internet dell'INPS.

Il certificato deve essere correttamente compilato dal medico sulla base del modello messo a disposizione sul sito dell' INPS (www.inps.it).

Completata l'acquisizione on line del certificato, il medico consegna al richiedente:

- **l'attestato di trasmissione** che riporta il **numero di certificato** e che **deve essere conservato dal richiedente** per l'abbinamento della certificazione medica alla successiva domanda;

- **il certificato medico firmato in originale;**

- **eventuale certificato di intrasportabilità** in caso di richiesta di visita domiciliare.

Ai fini dell'abbinamento alla domanda **il certificato ha una validità massima di 30 giorni** dal rilascio.

2) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALL'INPS

La domanda **può essere presentata**

- dai cittadini in possesso del PIN rilasciato dall'INPS e/o da soggetti autorizzati;

- dagli Enti di patronato o mediante le Associazioni di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS), per conto del cittadino.

• Per ottenere il PIN il cittadino può farne richiesta:

- telefonando al Contact Center INPS (803164);

- attraverso il sito www.inps.it, accedendo alla Sezione Servizi on line.

Inserendo in Internet i dati richiesti saranno visualizzati i primi otto caratteri del PIN; la seconda parte del codice sarà successivamente recapitata per posta ordinaria.

I cittadini ai quali non può essere rilasciato il PIN attraverso le modalità descritte perché l'Istituto non dispone dei dati anagrafici, devono richiederlo direttamente presso gli uffici INPS portando con sé un documento d'identità valido e il codice fiscale/tessera sanitaria.

• Per compilare la domanda via Internet si deve accedere al sito www.inps.it.

La trasmissione telematica della domanda è possibile solo se la stessa è completa in tutte le sue parti.

È sempre necessario inserire in procedura il numero del certificato rilasciato dal medico e già registrato on-line.

Nella domanda il cittadino può indicare, oltre alla residenza, l'eventuale recapito presso il quale vuole ricevere comunicazioni ed il proprio indirizzo di posta elettronica.

In caso di ricovero è possibile segnalare un recapito temporaneo per ottenere l'assegnazione della visita presso una Azienda sanitaria diversa da quella di residenza. Al termine della trasmissione della domanda la procedura fornirà una ricevuta che può essere stampata, contenente il protocollo e la data di presentazione della domanda.

Il cittadino potrà segnalare, attraverso la procedura, anche **le giornate di non disponibilità alla convocazione a visita**, per i periodi in cui debba effettuare terapie particolari.

L'INPS rilascerà, all'atto della trasmissione della domanda, la **data di invito a visita** presso la ASL. Qualora non sia possibile fissare immediatamente la data della visita, la prenotazione verrà successivamente comunicata per raccomandata a.r. e per posta elettronica se indicata.

Per il cittadino che è costretto a chiedere la **visita domiciliare**, il medico certificatore dovrà compilare ed inviare per via telematica il certificato di intrasportabilità

almeno **5 giorni prima** della data eventualmente fissata per la visita.

Dell'esito della richiesta sarà data tempestiva comunicazione all'interessato.

3) VISITA MEDICA PRESSO LA COMMISSIONE ASL INTEGRATA

È necessario presentarsi alla visita, nella data fissata, con un documento d'identità valido, il certificato medico in originale firmato dal professionista e tutta la documentazione sanitaria in possesso del richiedente.

Il richiedente potrà farsi assistere dal suo medico di fiducia.

Chi è assente ingiustificato alla visita, verrà nuovamente convocato.

La mancata presentazione anche alla visita successiva sarà considerata a tutti gli effetti come una **rinuncia** alla domanda, con perdita di efficacia della stessa.

Il verbale che esprime il giudizio di accoglimento o di diniego della Commissione sarà validato da INPS, che provvederà ad inviarlo al domicilio dell'interessato.

Se dal riconoscimento consegue un beneficio economico, l'interessato verrà invitato a completare online su Internet o tramite il patronato la domanda con i dati necessari per l'accertamento dei requisiti socio economici.

Concluso l'iter sanitario l'Amministrazione titolare del potere concessorio verificherà i requisiti amministrativi ed invierà al domicilio dell'interessato il provvedimento di accoglimento o di rigetto.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Contact Center INPS al numero 803164.



L'Amministrazione comunale, per dare un contributo agli alunni meritevoli e provenienti da situazioni familiari economicamente svantaggiate, ha istituito le borse di studio nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio.

Borse di studio per alunni meritevoli

Possono usufruire della borsa di studio tutti gli studenti residenti nel Comune padernese, iscritti nell'anno di riferimento ad una qualsiasi classe della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media), o ad una classe compresa tra il primo e il penultimo anno della scuola di secondo ciclo (ex scuola superiore).

Le borse di studio per l'anno 2009 sono:

20 del valore di €250,00 per studenti della Scuola Secondaria di I grado

15 del valore di €500,00 per studenti della Scuola Secondaria di II grado

15 del valore di €500,00 per studenti della Scuola Secondaria di II grado

Cosa fare per richiedere la borsa di studio relativamente all'anno 2009:

• **iscrizione on-line** per i possessori di CRS con relativo PIN ed un lettore smart card: possono compilare la domanda **entro le ore 12.30 del 29 gennaio prossimo;**

• attraverso il modulo di iscrizione da ritirare, compilare in ogni sua parte e restituire all'ufficio Protocollo del Comune, allegando la documentazione necessaria **entro le 12.30 del 29 gennaio prossimo.**

Per informazioni: è possibile contattare l'ufficio Servizi scolastici, presso il palazzo municipale di via Grandi 15 (02.91004.482, 02.91004.305, fax 02.91004.406).

Croce Rossa: una bella storia



Questa bella storia inizia tre anni fa, quando, grazie alla lungimiranza della centrale operativa del 118, venne lanciato sul territorio di Milano un progetto che riguardava la possibilità di poter dotare le ambulanze di base di un defibrillatore. Questo progetto, chiamato "Miledy", è stato poi sposato dalla Croce Rossa Italiana di Paderno Dugnano che ne ha colto le possibili rilevanze mediche e l'opportunità di migliorare ulteriormente il servizio prestato alla popolazione padernese. Da questa riflessione è poi partito un ambizioso e complesso progetto "La

Città del Cuore", che prevedeva l'inserimento di defibrillatori nelle ambulanze dedicate al soccorso sanitario di emergenza e urgenza, progetto sposato dall'Amministrazione comunale attraverso un finanziamento di 5mila euro l'acquisto e la successiva formazione all'uso della macchina da parte dei soccorritori della Cri di Paderno. Le due nuove ambulanze dotate di defibrillatore semiautomatico sono state inaugurate nel giugno 2008 e, da allora, per 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno le stesse sono operative e disponibili per il soccorso alla popolazio-

ne. Ed è stata proprio una di queste due ambulanze a salvare la vita, quest'inverno, ad un giovane operaio 23enne, colto da un malore dopo la pausa lavorativa all'interno del cantiere edile dove era impegnato. Dopo averlo visto accasciarsi a terra, i colleghi del ragazzo hanno attivato telefonicamente la centrale operativa del 118 di Milano che allertava l'ambulanza della Cri padernese, giunta sul posto nel giro di tre minuti. Appurato l'effettivo arresto cardiocircolatorio, la Croce Rossa locale attivava il protocollo "Miledy" per l'utilizzo del defibrillato-

re e, in contemporanea, i soccorritori davano corso alle manovre di rianimazione cardiorespiratoria, in attesa degli esiti dell'analisi dei ritmi cardiaci. Il paziente quindi è stato intubato per permettere una maggiore efficacia respiratoria e le ripetute scariche hanno portato alla ripartenza del suo cuore, fermo per oltre 17 minuti. Trasportato poi alla Terapia intensiva dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, il giovane poteva cominciare il recupero e dopo tre giorni è uscito dal coma. "Una bella storia - commenta Emilio Ghiringhelli, presidente del comitato Cri di Paderno Dugnano - un lavoro di equipe dove ognuno dei coinvolti ha fatto la sua parte, dove ogni anello della catena del soccorso ha funzionato, una storia che si è conclusa bene grazie a tutti, grazie a chi ha creduto nel progetto, grazie a chi lo ha creato, grazie all'impegno della Cri e del



Comune di Paderno Dugnano che lo ha reso possibile, grazie ai tre soccorritori, grazie a tutti i soccorritori della Cri di Paderno, addestrati all'uso del defibrillatore, grazie ai medici dell'automedica di Niguarda, grazie alla Rianimazione del Bassini".

Il defibrillatore

Ma a cosa serve un defibrillatore? Il defibrillatore è un'apparecchiatura portatile in grado di erogare scariche elettriche in modo indipendente allo scopo di permettere il recupero del paziente colpito da arresto cardiocircolatorio, meglio chiamato "morte improvvisa". La morte improvvisa viene definita come "una morte improvvisa inattesa non traumatica non violenta che si verifica in maniera istantanea o entro breve tempo dall'inizio dei sintomi (fino a 24ore)".



In questo caso si parla di arresto cardiocircolatorio (ACC), una gravissima condizione clinica in cui il cuore non svolge più la sua condizione di pompa e a cui fanno seguito la scomparsa della pressione arteriosa e del-

l'irrorazione sanguigna di tutti gli organi e tessuti. Se non trattato immediatamente determina la morte irreversibile o biologica del paziente.

L'arresto cardiocircolatorio può essere causato da molte situazioni, quali la perdita del ritmo cardiaco (spesso causato da infarto), la folgorazione, copiose perdite di sangue, la rottura del cuore.

Cosa fare in caso di arresto cardiocircolatorio?

Per molti anni in caso di arresto cardiocircolatorio il paziente veniva trattato sul posto tramite un massaggio cardiaco esterno. Tale tecnica si basava sulla

compressione dall'esterno del muscolo cardiaco che compresso poteva in minima parte garantire una blanda circolazione sanguigna in attesa dell'arrivo in ospedale dello stesso.

Ora, a integrazione di tale tecnica, vi è il defibrillatore, che, in presenza di movimenti scoordinati, può intervenire ponendo ordine a questi ritmi anomali che si verificano nello scompenso cardiaco erogando una scarica elettrica che attraversa il muscolo cardiaco azzerando tutte le cariche elettriche inefficaci e riportando ad un ritmo efficace il cuore permettendone la ripartenza.

AREA METROPOLIS 2.0

CINEMA CULTURA EVENTI

Il cinema italiano visto da Milano

“Il cinema italiano visto da Milano” è il festival della Cineteca Italiana che nel 2010 celebra la sua 8^a edizione, come sempre sostenuto da Direzione Generale Cinema – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia e Provincia di Milano e Comune di Paderno Dugnano. Nata nel 2003 come rassegna panoramica dedicata alla più recente produzione cinematografica del nostro paese e volta a promuoverne un’azione di sostegno e conoscenza presso il pubblico, da allora la manifestazione è cresciuta nella quantità e nella qualità delle proposte così come nella presenza di ospiti illustri (molto nutrita quest’anno) e nella partecipazione del pubblico.

Area Metropolis 2.0 ospiterà la

sezione del concorso “Rivelazioni” in cui saranno presentate 5 opere italiane indipendenti che non hanno ancora avuto una distribuzione commerciale. Del film vincitore la Cineteca Italiana, in collaborazione con Agis Lombardia pagherà la stampa di una copia in pellicola da mettere a disposizione del circuito distributivo.

Il programma e il calendario completo del festival si possono trovare sul sito www.cinetecamilano.it.

Per far parte della giuria del Concorso “Rivelazioni”, dedicato ai film italiani non ancora distribuiti, scrivere entro il 22 gennaio a: info@cinetecamilano.it o rivolgersi alla cassa di Area Metropolis 2.0 www.cinetecamilano.it

Piccolo grande cinema... La cineteca dei ragazzi

Ingresso gratuito per tutti i bambini. Adulti euro 4

Fino al 14 marzo tutte le domeniche (salvo poche eccezioni) alle ore 15.15 Fondazione Cineteca Italiana, in collaborazione con Provincia di Milano e Comune di Paderno Dugnano, proporrà all’Area Metropolis 2.0 una speciale programmazione pensata per bambini e ragazzi, sempre all’insegna del cinema di qualità, per trascorrere le domeniche invernali in compagnia dei personaggi più amati dai bambini come Calimero, il Draghetto Grisù, Heidi, Tin Tin, e momenti di giochi, musica dal vivo, film in anteprima e tante gustose merende. Il calendario completo della rassegna sarà disponibile sul sito cinetecamilano.it e sui pieghevoli e locandine dedicati.

**Domenica 17 gennaio ore 15.15
IL MIO VICINO TOTORO**

Di Hayao Miyazaki. Giappone, Usa, 1988.

Le sorelline Satsuke e Mei (11 e 4 anni) si trasferiscono insieme al padre in campagna, in attesa che la madre venga dimessa dal vicino ospedale. Per le due bambine inizia un viaggio alla scoperta di un nuovo mondo, abitato da creature fantastiche: dai nerini del buio, spiritelli della fuliggine visi-



bili solo agli occhi dei bambini, a buffi esseri di pelo di varie dimensioni, tra cui Totoro, una creatura grigia e morbido. Totoro è uno spirito buono della foresta, colui che porta il vento, la pioggia, la crescita. Insieme a lui, Satsuke e la piccola Mei vivranno avventure straordinarie.

**Domenica 24 gennaio ore 15.15
IL DRAGHETTO GRISÙ**

di Nino e Toni Pagot (1975), 4 episodi: Allarme UFO, Pianeta dragone, Grande siccità, Nafteni. Il simpatico cucciolo di Drago che sogna di diventare... pompiere!

A seguire sarà offerta una merenda a tutti i bambini

Noir fondente

Mercoledì 27 gennaio, 10 e 24 febbraio - ore 21

Ingresso euro 4 con Cinetessera La Cineteca Italiana propone all’Area Metropolis 2.0 durante alcuni mercoledì dei mesi di gennaio e febbraio una mini (solo per il numero di film, non certo per i titoli proposti) rassegna dedicata al cinema noir.

I classici scelti, di provenienza e autori diversi, rappresentano tutti grandi interpretazioni del genere da brivido, nato dai polizieschi e dai gangster-movie, che ha regalato alla storia del cinema tanti indimenticabili personaggi in chiaroscuro e storie di forte impatto e nervi tesi.

Ogni proiezione sarà addolcita da gustoso cioccolato, ovviamente nero fondente.

Blade Runner

Mercoledì 27 gennaio ore 21

Di Ridley Scott, dal romanzo Il cacciatore di androidi di Philip K. Dick. Con: Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos, M. Emmet Walsh, Daryl Hannah. USA, 1982. Cupo futuro: a Los Angeles il sole non splende mai, perennemente oscurato da nubi di smog. Nella città solcata da futuristici mezzi di trasporto, un ex poliziotto ritorna in servizio per dare la caccia a quattro “replicanti”, robot in tutto e



per tutto simili (esteriormente) agli esseri umani.

La scala a chiocciola

Mercoledì 10 febbraio ore 21

Di Robert Siodmak, da un romanzo di Ethel Lina White. Con: Dorothy McGuire, George Brent, Ethel Barrymore, Kent Smith, Rhonda Fleming, Gordon Oliver, Elsa Lanchester. USA, 1946.

Una serie di delitti contro giovani donne affette da menomazioni fisiche colpisce una tranquilla cittadina del New England.

La governante muta del professor Warren teme per la propria vita.

La sposa in nero

Mercoledì 24 febbraio ore 21

Di François Truffaut, dal romanzo The Bride Wore Black di William Irish. Con: Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet, Charles Denner. Francia, 1967.

Un uomo rimane ucciso all’uscita dalla chiesa in cui si è appena sposato.

La moglie dedicherà la sua vita alla vendetta contro i responsabili di quella morte assurda.

Speciale serata di cinema e poesia

“Poesia che mi guardi”

Area Metropolis 2.0

a cura di

Fondazione Cineteca Italiana

Mercoledì 20 gennaio ore 21

Ingresso euro 4,00

con Cinetessera

Poesia che mi guardi

un film di Marina Spada con letture di testi della poetessa Antonia Pozzi. Italia, 2009.

Poesia che mi guardi è l’ultimo lavoro di Marina Spada, presentato come evento speciale alle Giornate degli Autori – 66. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

Ispirato alla figura della poetessa Antonia Pozzi - una delle voci più alte del Novecento, morta suicida nel 1938 a soli 26 anni - il film è un omaggio prezioso alla tormentata esistenza di questa artista, ma è anche una riflessione sulla poesia, sul rapporto arte e vita e sulla creatività al femminile.

La regista Marina Spada sarà presente in sala e leggerà alcuni brani di Antonia Pozzi tratti da Diari e Poesie.



27 gennaio - Giorno della memoria



Il "Giorno della Memoria" è stato istituito con la legge 211 del 20 luglio 2000, al fine di ricordare, da una parte, la data (27 gennaio 1945) dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e commemorare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, la prigionia e lo sterminio dei cittadini ebrei, dall'altra, tutti coloro che si opposero al progetto di genocidio, non esitando a salvare altre vite e a proteggere in condizioni difficili i perseguitati, anche

mettendo a rischio la propria esistenza. Distante solo pochi chilometri da Cracovia, Auschwitz fu il più grande campo di sterminio. Si calcola che solo in quel luogo vennero uccise fino a un milione e 300mila persone, il 90% delle quali ebrei. I nazisti perseguitarono, oltre agli ebrei, anche zingari, serbi, testimoni di Geova, omosessuali, oppositori al regime di tutte le nazionalità, delinquenti abituali, slavi, malati di mente, disabili, mendicanti e vagabondi.

In tale ricorrenza sul territorio nazionale vengono organizzati incontri, cerimonie di rievocazione dei fatti e momenti comuni di riflessione per mantenere viva la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia dell'Europa e del nostro Paese, allo scopo di scongiurare il ripetersi di simili eventi.



SCUOLE



Mercoledì 3 febbraio 2010
Area Metropolis 2.0

In occasione del giorno della memoria, i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del territorio potranno assistere alla proiezione di un film dedicato all'argomento, scelto in collaborazione coi dirigenti scolastici e i docenti delle scuole. Per approfondire, riflettere e meglio conoscere la shoah attraverso le immagini, le emozioni, il racconto...

10 febbraio Giorno del ricordo

Con la Legge N. 92 del 30 marzo 2004 la Repubblica Italiana ha istituito il "Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale" e ha concesso "un riconoscimento ai congiunti degli infoibati". Scopo del riconoscimento del Giorno del Ricordo è quello di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

La terribile pagina di storia a cui fa riferimento il Giorno del Ricordo è quella che interessò i territori dell'Istria a partire dall'autunno del '43, subito dopo l'armistizio, fino al 1947, dove furono rastrelate, deportate e uccise migliaia di persone, per lo più italiani, dai partigiani dell'esercito di Tito. L'inizio dell'eccidio risale al '43,

subito dopo l'armistizio, nell'Istria abbandonata dai soldati italiani e non ancora controllata dai tedeschi, quando i partigiani slavi gettarono nelle foibe (fosse rocciose profonde fino a 200 metri) centinaia di cittadini italiani considerati "nemici del popolo". Lo sterminio fu condotto senza distinzioni politiche, razziali ed economiche, seguendo le direttive di Tito che ordinava di eliminare i fautori del nazionalismo. Furono arrestati fascisti, anti-fascisti e partigiani, cattolici ed ebrei, uomini, donne, vecchi e bambini, industriali, agricoltori, pescatori, poliziotti e carabinieri, militari e civili, secondo un disegno che prevedeva l'epurazione attraverso torture, fucilazioni e infoibamenti.

Il 10 febbraio è un giorno per ricordare, per raccontare, per capire e condividere la memoria dopo anni di silenzio.



Venerdì 12 febbraio ore 21
Incontro con Roberto Chiarini

*Professore ordinario di Storia contemporanea
e titolare di Storia dei partiti alla Facoltà di Scienze Politiche
all'Università statale di Milano*

Biblioteca Tilane - P.zza della Divina Commedia, 5
Info: 029184485 – biblioteca.paderno@csbno.net

Letture e Approfondimenti

Alcuni suggerimenti di lettura, spunti di riflessione, per provare a capire meglio o approfondire questi terribili e mai dimenticati capitoli della nostra storia, attraverso saggi di facile lettura, intense autobiografie e romanzi, tutti disponibili direttamente presso la nostra biblioteca o da richiedere nel circuito del nostro Sistema Bibliotecario.

Sulla MEMORIA della SHOAH...

Le mie ultime parole. Lettere dalla Shoah a cura di Zwi Bacharach - Laterza 2009



Nel 1943 il treno sta portando Aron Lieukant ad Auschwitz. Su questo treno egli scrive una lettera, che riesce fortunatamente a inviare, ai figli Berthe e Simon, cui raccomanda "di non bere bevande fredde quando sono sudati". In queste parole scritte da chi si avvia al più atroce dei destini c'è tutta la pietas familiare, così forte nell'ebraismo, e con essa tutta quell'indomita forza vitale, quella inscalfibile e tranquilla fedeltà a se stessi e alla propria quotidianità che ha sconfitto la Shoah.

La guerra di Clara

Clara Kramer - Tea, 2009



Nel luglio del 1941 i nazisti arrivano nella piccola cittadina di Zolkiew, in Polonia, e la vita per la giovane Clara cambia per sempre. Mentre nei mesi successivi molte delle famiglie ebrehe intorno

a lei vengono uccise o deportate, Clara e i suoi riescono a nascondersi insieme ad altri in una fossa scavata sotto la casa di una famiglia tedesca, i Beck. Sessantanni dopo, l'autrice ha trovato la forza per riprendere i fili della memoria e ripercorrere quei giorni spietati e duri, vissuti tra la crudeltà e la viltà, senza mai arrendersi alla disperazione e all'ingiustizia.

Il bambino senza nome

Mark Kurzem - Piemme, 2009



Mark ha da poco iniziato la sua vita da ricercatore a Oxford quando suo padre Alex bussa alla sua porta con un angoscioso segreto da confessare. L'epopea di un bambino bielorusso ebreo di cinque anni che è scampato avventurosamente allo sterminio, ha vagato per nove mesi da solo nei boschi, tra la neve e i lupi, è stato catturato da un'unità filonazista, e portato davanti al plotone di esecuzione con le spalle contro il muro, ha rivolto al sottoufficiale che stava per ucciderlo una domanda: "Puoi darmi un pezzo di pane, prima di spararmi?". È stata quella strana domanda a salvargli la vita...

Non dimenticarmi. Diario dal lager di un'adolescenza perduta

Helga Deen - Rizzoli, 2009



"Amore, finora tutto va molto meglio del previsto." È il 1° giugno 1943, Helga Deen, giovane ebrea olandese appena deportata al campo di raccolta di Vught, co-

mincia ad annotare le impressioni sulla vita di prigionia, nel suo diario e nelle lettere al suo ragazzo Kees van den Berg. Non sa che pochi giorni la separano dalla morte, che presto un nuovo convoglio condurrà lei e la sua famiglia a Westerbork e poi a Sobibór, dove li attende la camera a gas. Ma sa di essere protagonista di una tragedia e ripone nell'inseparabile quaderno le sue speranze di diciottenne determinata a non rinunciare alla vita, a scrivere per non lasciarsi annullare.

Il libro della Shoah italiana. I racconti di chi è sopravvissuto

Marcello Pezzetti - Einaudi, 2009



Più di cento sopravvissuti raccontano la loro storia, componendo un grande racconto corale dell'ebraismo italiano. Dal mondo di prima, l'infanzia, la scuola, alle leggi antiebraiche e alla conseguente catena di umiliazioni. E poi l'occupazione tedesca, gli arresti, le detenzioni, la deportazione. Un mosaico di testimonianze che ha sui lettori un effetto dirompente proprio grazie al fittissimo intreccio di ricordi, traumi, sogni, rabbia, smarrimento, sensi di colpa, e persino speranza, dopo il ritorno alla vita.

A proposito di FOIBE...

La foiba grande

Carlo Sgorlon - Mondadori, 2004



Le drammatiche vicende dell'ex Jugoslavia richiamano alla memoria la tragedia che travolse gli italiani d'Istria durante e dopo la Seconda guerra mondiale. Un dramma umano, familiare, corale, in cui l'odio cancella l'amicizia,

la paura annulla la fiducia. È l'incubo della morte nelle buie profondità delle foibe, il dramma dell'esilio forzato da una terra amatissima. Tra leggenda e verità, un romanzo indimenticabile.

Il lungo esodo. Istria: Le persecuzioni, le foibe, l'esilio

Raoul Pupo - Rizzoli, 2005



Saggio illuminante e ben documentato, tratta dell'esodo, e delle ragioni di questo, dei giuliano-dalmati, tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e il 1954. Uno spaccato delle ragioni di tutti: dei vincitori della guerra, ossia i popoli slavi all'epoca confederati nella Jugoslavia, e degli sconfitti, ossia il popolo italiano che viveva in territori e città fondate dai loro antenati, nell'Istria Costiera, a Fiume e a Zara, e s'è ritrovato costretto a fuggire dall'occupazione militare comunista slava, dopo aver subito terrificanti violenze.

Profughi. Dalle foibe all'esodo: la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia

Gianni Oliva - Mondadori, 2006



Tra il 1944 e la fine degli anni Cinquanta, gran parte della comunità italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia abbandona la propria terra. A ondate successive, quasi 300.000 persone vengono costrette a fuggire dal nuovo regime nazionalcomunista di Tito che confisca le loro proprietà, le reprime con la violenza poliziesca, giungendo talora a un vero e proprio tentativo di "pulizia etnica". Attraverso un'attenta analisi, Oliva ripercorre le tappe di questa vicenda: la complessità etnica nella

zona di confine nord-orientale dell'Italia, le contrapposizioni del Ventennio fascista, le stragi delle foibe, la vita nei campi profughi.

Foibe. Una storia d'Italia

Joze Pirjevec - Einaudi, 2009



Il sanguinoso capitolo delle foibe, legato alla fine della seconda guerra mondiale, che vide "regolamenti di conti" ovunque in Europa dove s'era manifestata una qualche Resistenza, sarebbe stato da tempo relegato nei libri di storia come una delle vicende minori di quella mattanza mondiale che pretese cinquanta milioni di vite umane.

Dato però che si colloca in una realtà mistilingue in cui le opposte idee sulle frontiere "giuste" sono state a lungo in conflitto tra loro, esso è ancor vivo nella memoria collettiva dell'area giuliana.

Sebbene il contenzioso sulle frontiere sia stato risolto attraverso un

lungo e articolato processo diplomatico, esso non si è ancora risolto nelle menti e nei cuori delle popolazioni interessate.

La mia foiba

Alessandro Panini Finotti - Graus, 2008

I fatti sono raccontati attraverso la vita di una vittima di quegli avvenimenti.

Si tratta di Carlo Macuzzi, nonno dell'autore, goriziano, nato nel 1876 sotto il regime austroungarico. Fin dalle prime righe il lettore viene informato che l'io narrante è una vittima delle foibe.

Egli sa di essere morto, ma non sa dove... Ciò che più colpisce nello

stile dell'autore è quello della sua serenità narrativa, una serenità che deriva dalla consapevolezza di un evento storico che va condannato ma non può essere strumentalizzato per una contrapposizione politica.



Prossimi appuntamenti

Fantasabato

Per bambini 3/8 anni
SPAZIO KIDS - ore 11
a cura di Crescere Insieme



Sabato 30 gennaio 2010
FACCIAMO FINTA DI...

Sabato 13 febbraio 2010
MAX I MOSTRI SELVAGGI

Biblioteca Tilane - piazza della Divina Commedia, 5
Info: 029184485 • www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Piccola Scena

Per bambini 3/10 anni
inizio ore 15

Posto unico € 5
a cura di Cooperativa Controluce



Sabato 23 gennaio 2010
STRANIANIMALI
Aldabra Teatro

Sabato 6 febbraio 2010
PAROLE DI SPECCHI
Compagnia L'Altra Luna

Area Metropolis 2.0 - via Oslavia, 8
Info: 0362 325634 • www.controluce.com

tilanebiblioteca



Martedì 9 febbraio 2010 - ore 21

Quel che resta del giorno
di Kazuo Ishiguro

Vi aspettiamo per commentare insieme la lettura del libro di questo mese...

Se vi ha avvinco, vi ha fatto commuovere o arrabbiare venite a dividerlo con noi al gruppo di lettura

Biblioteca Tilane, piazza della Divina Commedia, 5
tel. 029184485 • biblioteca.paderno@csbno.net

11 febbraio 2010
ore 21.15

E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO

con Maddalena Crippa
di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

produzione
Tieffeteatro Stabile di Innovazione
Fondazione Gaber

ingresso posto unico € 15



Maddalena Crippa torna al teatro-canzone confrontandosi con uno spettacolo culto per molte generazioni: E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO, nato dal genio di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un titolo che segna, insieme ad altri grandi titoli gaberiani, un preciso spartiacque sul fare e pensare teatro e che rappresenta forse il punto più alto dell'opera della coppia.

Quello che sembrava fosse un inarrestabile processo rivoluzionario sul piano delle coscienze, prima ancora che su quello storico e politico, comincia a mostrare i suoi limiti, le sue incertezze, i suoi tentativi un po' patetici di nascondere contraddizioni sempre più evidenti. L'appiattimento dell'individuo preconizzato dai vari Adorno e Marcuse, è qui presentissimo. Si comincia ad avvertire un senso di impotenza, di incapacità a contrapporre istanze diverse al modello americano e alla sua trionfale avanzata. Si percepisce il disagio di una sconfitta collettiva che ci ostiniamo ancora a non voler riconoscere come tale.

info: 0362 325634 - 338 3722657
www.comune.paderno-dugnano.mi.it
www.controluce.com

Lo scambio interculturale: gli Amici del Senegal ci sono

A Paderno Dugnano opera l'associazione Amici del Senegal, costituita nel settembre 2006 e composta da Senegalesi ed Italiani. Risulta la prima associazione di cittadini immigrati che si sono costituiti sul territorio padernese sia per sostenere e promuovere lo scambio interculturale e l'integrazione in Italia e sia per realizzare progetti di sviluppo in alcune aree particolarmente povere del Senegal.

Dal 2006 ad oggi sono state attivate, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la collaborazione di alcune associazioni locali (ARCI Solidarietà e Amicizia di Palazzolo, le Associazioni Genitori delle Scuole Elementari di Incirano e Calderara, l'Auser Argentovivo, il Circolo Eco Culturale la Meridiana, il Consiglio di Quartiere 5 Paderno e il Circolo Grugnotorto Legambiente) numerose iniziative aventi quale finalità lo scambio interculturale:

- Attaya in coincidenza con la festa nazionale dell'Indipendenza del Senegal
- Cene con momenti di convivialità e di scambio
- Feste di fine anno scolastico nel-

Nord Live, ecc.

Attualmente l'impegno prioritario è rivolto alla realizzazione di un progetto da attuare nella regione di Diourbel, nel distretto di Ndiindy in Senegal denominato "Oasi - Paderno Dugnano". La scelta dell'area geografica in cui realizzare il progetto si è basata sull'analisi dei dati statistici contenuti nel rapporto sulla povertà in Senegal. La Regione di Diourbel è tra le più povere del paese e tra le più colpite dal fenomeno dell'esodo rurale e dell'emigrazione verso l'Europa. La comunità rurale di Ndiindy è a sua volta il villaggio più povero della Regione di Djourbel, ed è qui che si vuole realizzare un pozzo al fine di creare orti, frutteti e un'area boschiva per combattere anche l'avanzata del deserto del Sahel. La realizzazione dell'Oasi Paderno Dugnano permetterebbe alla popolazione locale di rispondere autonomamente alle proprie esigenze alimentari ed economiche, disincentivando l'abbandono delle proprie terre e la migrazione verso Dakar e l'Europa. "Attualmente abbiamo in comodato d'uso un'area di 90 ettari - spiega-



La popolazione del villaggio di Ndiindy interessata dal progetto

bando per la cooperazione internazionale promosso dal Comune di Paderno Dugnano per l'anno 2008, ha permesso all'associazione di ottenere un contributo.

Dal luglio di quest'anno, oltre alle associazioni locali in precedenza citate, collabora significativamente al progetto la ONG Fratelli dell'Uomo avendolo valutato "una azione concreta ed efficace verso lo sviluppo" per rispondere ai bisogni della popolazione del villaggio di Ndiindy e per dare una risposta reale al problema della fame e della migrazione.

In questa fase, grazie anche al contributo di singoli cittadini, l'associazione sta raccogliendo i fondi necessari per il completamento della prima parte dell'Oasi Paderno Dugnano.

Il 24 ottobre 2009 nell'ambito della iniziativa "Buffet con musica dal vivo", che ha visto la presenza dell'assessore Tagliabue, il direttivo del Circolo Arci Amicizia e Solidarietà di Palazzolo ha donato un significativo contributo per il progetto.

Tutti coloro che sono interessati a conoscere l'associazione e le attività che promuove, e intendono aiutarci nella realizzazione del progetto, possono inviare una email all'indirizzo amicidelsenegal@gmail.com e/o collegarsi al social network facebook gruppo amici del senegal e/o inviarci un contributo presso la Banca Popo-

lare Etica Filiale di Milano intestazione "Fratelli dell'Uomo - Amici del Senegal - un'Oasi per lo sviluppo" IBAN IT 72 H 05018 01600 000000129755.

Le prossime iniziative

Anche le prossime iniziative in programma nei primi mesi di quest'anno sono finalizzate alla raccolta di fondi a sostegno dei progetti: la prima iniziativa, in collaborazione con i CNGEI, gli Scout della sezione locale, è per il 4 febbraio alle ore 20,30 presso il cine-teatro Metropolis in via Oslavia, dove la compagnia teatrale "Esedrateatro" di Cesano Maderno presenterà la commedia dialettale brillante, in milanese, dal titolo "I sogni dell'Erminia". Il secondo appuntamento è per il 27 marzo con ATTAYA, ovvero "Vieni a prendere un te con noi".



Musica con Lao Kouyate e Alessandro Cogoli 24 ottobre 2009



23 maggio 2009 festa fine anno scuola Don Milani

la scuola primaria di Calderara e Incirano.

Inoltre l'associazione ha partecipato con un proprio stand a tutte le iniziative di carattere culturale e sociale svoltesi a Paderno Dugnano, tra le più significative "Aspettando il Natale: la Piazza Solidale", Paderno in Folk, Lago

no i volontari - che è stata recintata e sono iniziate le prime colture di miglio. Ringraziamo pubblicamente la famiglia di Patrizio Paleari: Patrizio, infatti, con determinazione e discrezione, ha posto la prima pietra del nostro progetto".

La presentazione del progetto al

Scuola e volontariato

Sabato 19 dicembre alla scuola media Allende si è tenuta la Festa di Natale a Scuola. È stato un momento di aggregazione importante, per sensibilizzare i ragazzi a far conoscere il mondo del volontariato, perché oltre al banco allestito dai genitori, sono stati invitati a partecipare i banchetti di Associazioni di Volontariato, con materiale informativo e di vendita.

ASSOCIAZIONE ASILO DEL CANE DI PALAZZOLO MILANESE ONLUS, che provvede alle cure e di trovare una nuova casa ai cani e gatti, che per ragioni più svariate, non possono più essere tenuti presso le famiglie originarie. Sono in rifugio 200 cani e 50 gatti

GENITORI CONTRO LA DISTROFIA MUSCOLARE DU-



CHENNE E BECKER ONLUS
Raccoglie fondi per sconfiggere queste malattie, finanziare la ricerca scientifica e migliorare la qualità di vita delle persone affette da tali patologie

P.I.M.E. (PONTIFICIO ISTITUTO MISSIONI ESTERE) CENTRO EDUCATIVO PER DISABILI S. JOSEPH CENTER ONLUS

È presente in Thailandia per

un'opera di evangelizzazione sia in ambito parrocchiale che attraverso la realizzazione di opere capaci di promuovere uno sviluppo integrale dell'uomo nelle situazioni di più marcata povertà ed emarginazione.

Si è chiuso nell'occasione, **Il Banco della Colletta Alimentare** allestito nella scuola, tutto questo alla presenza del Sindaco Alparone che ha apprezzato l'iniziativa.



+ Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano Calderara
via Toscanini, 3
02 9181733

Comunale n. 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi
02 99045404

Viani
via Gramsci, 168
02 91080372

Centrale
via Buoizzi, 1
02 9181007

S. Andrea
via Tripoli, 86
02 9181153

Senago Centrale
via Garibaldi, 3
02 99058256

Comunale n. 1
via Italia, 94
02 9182165

S. Anna
via Roma, 101
02 9181170

Comunale n. 1
via Volta, 230
02 99056089

Comunale n. 2
via M.te Sabotino, 28
02 9182251

S. Martino
via Coti Zelati, 35
02 9182189

Comunale n. 2
via Repubblica, 10
02 9988280

Comunale n. 3
via Roma, 34/b
02 9181362

S. Teresa
via Reali, 45
02 9182089

Gaggiolo
via F.lli Rosselli, 14
02 9986686

Farmacie di turno in Gennaio - Febbraio

18-gen-2010	lunedì	Farmacia Centrale Senago
19-gen-2010	martedì	Farmacia S. Martino
20-gen-2010	mercoledì	Farmacia S. Andrea
21-gen-2010	giovedì	Farmacia Calderara
22-gen-2010	venerdì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
23-gen-2010	sabato	Farmacia S. Teresa
24-gen-2010	domenica	Farmacia Viani
25-gen-2010	lunedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
26-gen-2010	martedì	Farmacia Gaggiolo
27-gen-2010	mercoledì	Farmacia S. Anna

28-gen-2010	giovedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
29-gen-2010	venerdì	Farmacia Calderara
30-gen-2010	sabato	Farmacia Centrale Paderno D.
31-gen-2010	domenica	Farmacia Centrale Senago
01-feb-2010	lunedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
02-feb-2010	martedì	Farmacia S. Andrea
03-feb-2010	mercoledì	Farmacia S. Martino
04-feb-2010	giovedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
05-feb-2010	venerdì	Farmacia S. Teresa
06-feb-2010	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
07-feb-2010	domenica	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
08-feb-2010	lunedì	Farmacia Gaggiolo
09-feb-2010	martedì	Farmacia S. Anna
10-feb-2010	mercoledì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
11-feb-2010	giovedì	Farmacia Centrale Paderno D.
12-feb-2010	venerdì	Farmacia S. Martino
13-feb-2010	sabato	Farmacia Centrale Senago
14-feb-2010	domenica	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
15-feb-2010	lunedì	Farmacia S. Andrea
16-feb-2010	mart./merc.	Farmacia Calderara
17-feb-2010	merc./giov.	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
18-feb-2010	giov./ven.	Farmacia S. Teresa
19-feb-2010	ven./sabato	Farmacia Viani
20-feb-2010	sabato/ dom.	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
21-feb-2010	dom.	Farmacia Gaggiolo



IDV c'è!

Cari concittadini, Noi dell' Italia dei Valori, teniamo ad evidenziare due dei 3 punti più significativi che hanno caratterizzato la nostra politica in Consiglio comunale a 6 mesi dal nostro esordio attivo in tale consesso.

Il voto favorevole all'Ordine del Giorno su divieto somministrazione bevande alcoliche agli un-

der 16, un Odg proposto da Lega e Pdl, a dimostrazione di come IDV sia estranea alle tipiche logiche partitiche, dove fare opposizione significa votare "no" a prescindere bensì sia favorevole ad ogni proposta atta a migliorare il grado di civiltà, legalità e sicurezza di Paderno, senza preconstituite barriere ideologiche.

Impegno, attraverso la nostra interrogazione volta a far divenire

presto realtà il Consiglio comunale online, permettendo con ciò, a tutti i cittadini, di poter visualizzare via internet le sedute consiliari.

L'Idv ritiene la trasparenza il principio cardine di ogni democrazia ed il Consiglio comunale online è fondamentale a tale scopo.

Maurizio Cerioni
Capogruppo IDV



La prima esperienza amministrativa

Si è compiuto un rinnovamento che pareva impensabile e pertanto questa è la nostra prima esperienza amministrativa. Avremo da imparare e il nostro impegno sarà particolarmente attento ed appassionato. Ringraziamo le persone che hanno creduto in noi e faremo in modo che i loro voti siano valorizzati.

Ci impegniamo a costruire in città

una nuova civiltà politica e perseguiremo costantemente il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, chiamati ad un ruolo di autentici protagonisti della vita cittadina.

Saremo garanti della trasparenza sull'attività amministrativa poiché, solo se posti in condizione di conoscere, i cittadini si sentiranno

coinvolti e daranno il loro contributo.

Realizzare ciò significa creare la base indispensabile per un'attività amministrativa capace di dare risposte ai principali problemi della città, nella speranza di cogliere un segno di discontinuità nella continuità dell'amministrazione della cosa pubblica.

Buon 2010

Carlo Caldan
Capogruppo Lega Nord



Pagano i padernesesi

Paderno ha il Bilancio 2010 già approvato, eredità di una passata gestione che ha lasciato il Comune con i conti in ordine. Ma il Bilancio approvato dal centrodestra non ha una strategia e gode del risparmio sui tassi per mutui per 400mila euro, di cui la passata amministrazione è stata artefice. Il resto sono taglietti su

tanti capitoli, spesso sbagliati. Il PD ha presentato 13 emendamenti, vedendosi respingere tutti. Tra le cose chieste: una revisione della proposta di tariffazione delle mense (pasto a 4,36 euro per l'80% dei bambini!) e la sospensione della retta per la ludoteca. I nostri cittadini già pagano tasse e tributi, così pagano anche i tagli del governo ai Comuni (ICI e IRPEF). In più, poco (e male) è des-

tinato alle manutenzioni di cui ha bisogno la città. Il Sindaco ha evidenziato l'impegno per le famiglie in difficoltà lavorativa, stanziando 60mila euro.

Ma erano 72mila, e un nostro emendamento chiedeva di reintegrare quella cifra. Respinto. Auguri.

Marco Coloretti
Capogruppo Pd



Il Piano Generale di Sviluppo

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano Generale di Sviluppo sino al 2014 proposto dalla nuova Amministrazione che ha così compiuto, con la più grande trasparenza e onestà nei confronti dei cittadini, un'attenta verifica della fattibilità del proprio programma amministrativo con le reali disponibilità e possibilità

operative del Comune. Cioè con quanto lasciato dalla precedente gestione, sia in termini di eredità che di impegni già sottoscritti, e pianificando la politica economica e finanziaria con la continua e puntuale verifica delle reali risorse economiche a disposizione per la realizzazione degli obiettivi programmati, secondo i principi

di efficienza, efficacia e con l'eliminazione degli sprechi, e comunque sempre in base ai principi e valori ispiratori delle linee programmatiche. Il Sindaco insieme alla sua squadra ha così verificato pubblicamente e confermato la fattibilità temporale dei propri obiettivi strategici di mandato.

Maurizio Rimoldi
Capogruppo Pdl



Incoerenza della nuova destra padernese

E la "nuova destra" ha iniziato il suo percorso con incoerenza: la retro marcia sulla Rho Monza, la cancellazione del bilancio partecipativo, ma soprattutto l'applicazione delle nuove tariffe, condizione che tocca una cospicua parte dei nostri cittadini. Le nuove tariffe sui buoni pasto e l'applicazione sui diversi servizi socio culturali, ora pesano sul 70 % delle famiglie, infatti si restringono le fasce di reddito o si cancellano

addirittura le gratuità. Queste scelte pongono numerosi interrogativi sul futuro di alcuni servizi che per anni hanno garantito un'ottima elevazione culturale collettiva.

Il cittadino padernese ha conquistato, in tanti anni di buon governo, una "vivibilità sul proprio territorio che fa invidia a più importanti metropoli. Il gruppo dei Comunisti Italiani/Rifondazione farà tutto il possibile affinché la strut-

tura portante di tale "vivibilità" non sia distrutta: per effettuare un "vero" lavoro di squadra, chiediamo però che il cittadino si renda parte attiva partecipando ai Consigli comunali e proponendo alternative, facendo sì che il lavoro collettivo annulli proposte verticistiche che snaturano scelte strutturali conquistate.

Buon lavoro a tutti!

Mauro Anelli
Capogruppo PdCI/PRC
Paderno Dugnano

Progetto di accoglienza al Gadda: per conoscersi e socializzare

Iniziare la scuola superiore è una bella impresa per un adolescente, ma molte sono state le iniziative attuate dall'Istituto superiore padernese Gadda per favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola. Del "Progetto Accoglienza" fanno parte, infatti, tra l'altro, anche interessanti gite di conoscenza e socializzazione presso una località facilmente raggiungibile e con qualche attrattiva: l'obiettivo principale resta quello di approfondire l'iniziale conoscenza di coloro che si trovano nelle stesse classi.

Ecco qualche testimonianza di alcune belle giornate trascorse insieme.

Cinque Terre

Venerdì 26 Ottobre, la sveglia dei ragazzi della 1S e della 1T suona alle 5.00 h per permettere loro di trovarsi davanti alla scuola tutti assonnati e pronti per partire alle 6.15: destinazione Cinque Terre.

Fuori è ancora buio e senza accorgercene passano tre ore che ci separano da La Spezia. I presupposti per una solare e spensierata giornata ci sono, ma il tempo non è dalla nostra e il cielo appare ben presto grigio e nuvoloso, rischiando di compromettere la gita.

Arrivata a La Spezia, svelti ci dirigiamo verso la stazione e al volo saliamo sul treno che ci porta alla prima tappa del viaggio: Rio Maggiore.

Ci accoglie un enorme murales, di cui la guida spiega il profondo significato riportandoci al passato alla nascita delle Cinque Terre, quando i primi abitanti hanno cominciato una grande impresa ponendo le prime pietre di ciò che oggi possiamo ammirare.

Da qui percorso obbligato: scalini ripidi ci portano all'entrata della Via Dell'Amore costellata di lucchetti.

La Via dell'Amore ci porta alla successiva tappa dell'itinerario: Manarola. La cittadina ci apre le sue porte dopo una lunga camminata, che ci porta al porto dove finalmente ci riposiamo.

Visitiamo il paesino e un gentile signore ci presta il suo pulmino,

anche se un po' piccolo e scomodo, per raggiungere una chiesetta in cima ai terrazzamenti dalla vista mozzafiato. L'ora di pranzo è ormai arrivata: pasto breve e quattro risate e il viaggio ricomincia.

Ci incamminiamo su un sentiero, che inizialmente sembra sicuro e veramente interessante ma dopo qualche minuto si configura un po' più scivoloso del previsto e rende la nostra escursione una vera e propria avventura in stile Indiana Jones (e chi vi scrive ammette di aver avuto paura in qualche tratto).

Tutto si risolve per il meglio ma purtroppo, alla fine comincia a

Quel ramo del lago di Como

Come raccontare in poche parole la nostra prima gita da liceali?

Ci si presenta un compito abbastanza difficile, poiché questa escursione si proponeva più di sviluppare i rapporti personali che non la conoscenza dei luoghi visitati.

Dopo il primo mese tra i banchi della nuova scuola, eravamo tutti un po' spaesati. I nostri rapporti

ghiaccio".

Osservammo con i nostri occhi piante secolari, una quantità innumerevole di fiori e una notevole varietà di specie vegetali. Tutto ciò si dimostrò molto interessante e, anche se adesso non rammentiamo i loro nomi scientifici, è vivo in noi il ricordo di quella giornata, nella quale cominciammo ad aprirci verso quelli che tuttora (e si spera per molto tempo ancora) sono i nostri compagni ma soprattutto amici?

**Trotta Marica
e Bancora Giada**



piovigginare. L'acqua sul viso è veramente piacevole e rinfrescante e ci ritempra, in vista della successiva tappa: Vernazza. La cittadina è davvero splendida, completamente immersa nella storia e sormontata da un enorme torre dell'orologio. In fila, tutti compatti, passiamo per un'intricata rete di viuzze, magiche e surrealistiche.

Purtroppo il tempo a nostra disposizione volge al termine e riprendiamo il treno per tornare a La Spezia: stanchi affrontiamo il viaggio in pullman del ritorno.

Questa gita è stata un'esperienza davvero interessante: la storia di questa terra ha molto da insegnare, ma soprattutto è un esempio di come l'uomo con l'aiuto della natura sia stato capace di dare vita ad un paesaggio ameno e piacevole come le Cinque Terre.

Milosh Nobili

con compagni e insegnanti erano ancora da definirsi. Quale modo migliore per approcciare e prendere confidenza, se non una bella uscita di accoglienza?

Era la mattina del 14 ottobre (decisamente troppo di buon'ora), quando la classe al completo si ritrovò alla stazione per prendere il treno che ci avrebbe portato verso...una giornata da ricordare! Destinazione: Bellagio sulla splendida riva del lago di Como.

Il tempo ci era amico e contribuiva a rendere la giornata ancora più bella e piacevole. Dopo il viaggio in treno, arrivammo finalmente a Como, dove ci attendeva (si fa per dire, data la puntualità "svizzera") il traghetto, che ci avrebbe lasciati - con la colazione digerita per metà a causa del suo movimento vacillante - ai giardini dell'antica villa neoclassica della famiglia Melzi. Proprio su questo mezzo iniziammo a "rompere il

Villa Melzi o "Villa Clooney"?

Il 14 ottobre le acque del lago di Como sono state invase dalle classi 1°G e 1°F dell'Istituto Gadda di Paderno Dugnano.

L'obiettivo principale? Socializzare! Fortunatamente, nessuno soffriva di "mal di lago"; infatti le due classi hanno passato ben due ore sul traghetto per arrivare alla cittadina lacustre di Bellagio. Anche se un forte e gelido vento congelava le gote degli alunni e dei professori - muniti di guanti e paraorecchie - la maggior parte di loro ha resistito sul pontile del traghetto, pur di vedere il panorama mozzafiato del lago e in particolare "villa Clooney" (interesse strettamente culturale!): di lui però nessuna traccia!

Dopo aver pranzato sulla spiaggia di villa Melzi, gli alunni si sono cimentati in una breve escursione nel magnifico giardino della villa immersa in una splendida natura.

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto e le classi sono pronte ad affrontare un nuovo anno scolastico.

**Sara Barbieri
Silvia Gola
Valentina Vita**



Natale del Carcatrà e...

La Ludoteca Comunale Carcatrà quest'anno ha festeggiato il Natale con due iniziative.

Sabato 19 dicembre 2009, dalle 15.00 alle 17.30, si è tenuta un'animazione della storia "La renna di Babbo Natale" seguita da merenda e laboratori manuali sul Natale. Tale evento ha avuto luogo, per la prima volta, presso la sala ragazzi della Biblioteca Comunale Tilane. La giornata ha visto la partecipazione di 37 bambini: l'entusiasmo, il divertimento e la fantasia hanno caratterizzato tutto il pomeriggio.

Un'altra iniziativa natalizia, doveva aver luogo in ludoteca lunedì 21 dicembre con una rappresentazione teatrale della storia di Rodari dal titolo "Allarme nel presepe" preparata da alcuni bambini, durante due giorni d'apertura del centro, nel mese di dicembre e a seguire una gran pizzata insieme alle famiglie.

Tale iniziativa è stata rimandata in gennaio all'apertura del centro, dopo le festività, a causa della neve caduta copiosamente proprio il giorno 21.



IL PRESEPE IN TERRACOTTA REALIZZATO AL CAG "CIAORAGAZZI" ED ESPOSTO, COME ORMAI TRADIZIONE DA DIVERSI ANNI, DURANTE LE VACANZE NATALIZIE PRESSO L'URP DEL COMUNE.

...novità per l'anno nuovo!

Per l'anno nuovo grandi novità al Carcatrà! La Ludoteca ha in programma di offrire una nuova proposta alla cittadinanza: un "Carcatrà itinerante" per i quartieri della Città, che intende rivolgersi a bambini e famiglie di tutta Paderno Dugnano, nel periodo che va dal gennaio al maggio 2010. Il centro dedicherà a questo progetto due dei cinque pomeriggi d'apertura spostandosi in modo itinerante nei quartieri. L'idea è quella di proporre in ogni quartiere: una giornata "evento", d'avvio e di promozione del percorso itinerante; un percorso itinerante di tre incontri suddivisi in due incontri laboratoriali con cadenza settimanale, un incontro di restituzione educativa alle famiglie che hanno partecipato e una giornata di festa conclusiva, nel periodo primaverile (aprile/maggio) nelle piazze del quartiere.

Il nuovo progetto vuole così promuovere con più forza e visibilità la proposta educativa tipica della Ludoteca comunale attraverso



Momento animazione storia in biblioteca.

una maggiore presenza sul territorio e una collaborazione più stretta con i soggetti protagonisti dei quartieri di Paderno. Tale proposta educativa vuole promuovere una partecipazione della cittadi-

nanza attiva, sviluppare creatività e fantasia attraverso i laboratori e giochi, creare momenti e luoghi di aggregazione tra le famiglie, diffondendo una cultura del gioco come occasione di crescita per



ogni bambino. Ogni iniziativa verrà pubblicizzata. Vi aspettiamo numerosi.

Buon inizio d'anno a tutti

Festa di Natale alla Don Milani

Il 18 dicembre si è svolta alla scuola primaria "Don Milani" di Calderara la consueta festa di Natale e anche quest'anno l'associazione Genitori si è data molto da fare per rendere questo momento festoso per i bambini e accogliente per i genitori.

Nel locale mensa è stato allestito un ricco angolo merenda e un ap-

petitoso angolo aperitivo; all'ingresso del plesso piccolo si potevano ammirare e acquistare i lavoretti preparati dai bambini con l'aiuto dei loro insegnanti.

Nel plesso grande era allestita la mostra mercato dei libri, come sempre ricca di interessanti proposte per i bambini. Infine il camino di Babbo Natale anche que-



st'anno è stato una grande attrazione per tutti: con una speciale "canna da pesca" i bambini potevano "pescare" all'interno di un enorme "camino" un pacco regalo, confezionato con cura da genitori ed insegnanti, contenente giochi usati ma in buone condizioni, riciclati dai bambini di tutte le classi.

L'organizzazione della festa non è stata cosa facile e il comitato feste

si è dovuto dare molto da fare per rendere accoglienti e sicuri gli accessi non sempre agevoli ai vari spazi.

"Crediamo che l'impegno sia stato ripagato dai risultati - spiegano dall'associazione Genitori - e l'arrivo di Babbo Natale, sotto i primi fiocchi di neve mentre i bambini tutti insieme intonavano un canto natalizio, è stato veramente magico".

Un regalo per Andrea



Poco prima di Natale anche Andrea ha ricevuto un regalo molto atteso dal Comune di Paderno Dugnano: il sindaco Alparone gli ha consegnato il cappello da comandante della Polizia Locale.

Gli Appuntamenti del mese

Gennaio Febbraio 2010

21 GENNAIO	Associazione "Il Sipario"	Rappresentazione teatro-prosa	Area Metropolis 2.0 Sala Chaplin - Ore 21
26 GENNAIO	Ass.ne Le Radici e le Ali	Incontro sul tema adozione	Area Lettura Tilane - Biblioteca Ore 21
26 GENNAIO	Associazione "Il Pozzo di Sicar"	Incontro dibattito sul tema "Internet e la rete: tutto un altro mondo". La rete e le relazioni affettive reali e virtuali	Via Roma, 10 Ore 21
30 e 31 GENNAIO	ASD Palazzolo Sport	1ª Gara regionale ginnastica artistica (C.S.A.I.N.)	Palestra Mazzini Dalle ore 8 alla ore 20
2 FEBBRAIO	Associazione "Il Pozzo di Sicar"	Incontro dibattito sul tema "Internet e la rete: tutto un altro mondo" - Storie dalla rete	Via Roma, 10 Ore 21
9 FEBBRAIO	Associazione "Il Pozzo di Sicar"	Incontro dibattito sul tema "Internet e la rete: tutto un altro mondo" I genitori e la necessità della loro presenza vigile e autorevole	Via Roma, 10 Ore 21
18 FEBBRAIO	Compagnia Arcibaldi	Rappresentazione teatrale a scopo benefico	Area Metropolis 2.0 Sala Chaplin - Ore 21
23 FEBBRAIO	Ass.ne e Radici e le Ali	Incontro sull'adozione	Area Lettura Tilane Biblioteca - Ore 21

La “Festa di Natale 2009” del G.S. Basket Paderno Dugnano



I giovani atleti del G.S. Basket Paderno Dugnano si sono ritrovati sabato 19 dicembre presso la palestra Mazzini di via San Michele del Carso per la tradizionale “Festa di Natale”.

Quest’anno la festa è stata ancora più “natalizia” ed ha avuto un sapore particolare perché è la prima festa di Natale dopo la fusione fra G.S. Basket Paderno Dugnano e Pallacanestro O.D.B.

Un pomeriggio a base di musica, allegria, giochi e tanto sport al quale hanno partecipato gli atleti di tutte le squadre, gli allenatori, i dirigenti, i genitori, i nonni ed il

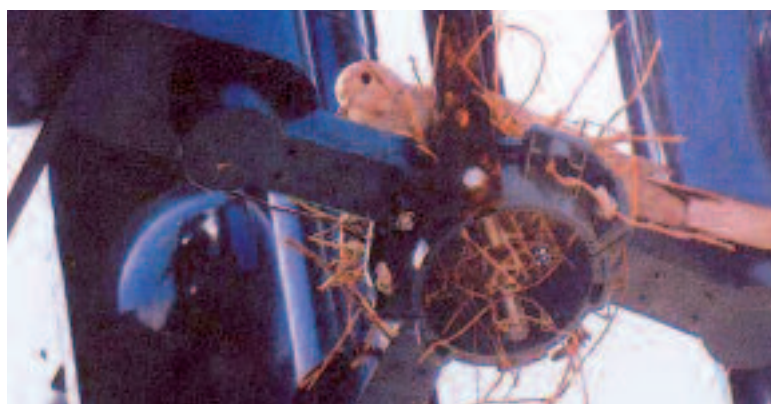


sindaco Alparone. La festa, oltre che per il tradizionale scambio di auguri natalizi, è stata l’occasione per fare il bilancio dell’attività sportiva e societaria dopo la fusione e per porre gli obiettivi del 2010. L’inizio della festa è stata una meritata passerella per tutti i giovani atleti del G.S. Basket Paderno: una per una, accompagnate dagli allenatori, sono state chiamate sul campo e presentate tutte le squadre. I piccoli campioni dei “Pulcini” sono entrati per primi sul parquet, seguiti poi da tutti gli atleti del minibasket e delle giovanili maschili e femminili.

Tantissimi applausi per le ragazze della serie C femminile al comando del girone B del campionato di categoria. Il pomeriggio è proseguito con tanta musica e con una gara di tiri liberi tra i ragazzi in coppia con genitori e nonni. Prima del taglio del panettone sono stati estratti i 10 numeri vincenti della lotteria di Natale e si è svolta una simpatica “caccia al palloncino”: dall’alto sono caduti sul campo tantissimi palloncini che i bambini hanno fatto scoppiare alla ricerca della meritata sorpresa. Nella “cascata di palloncini” si nascondevano infatti, tra gli altri premi, anche 3 palloni autografati dai giocatori delle scarpette rosse dell’Armani Jeans Milano.

Nidi in città

Una nidificazione particolare avvenuta sul territorio comunale è stata segnalata dalla rivista “Allevamento sportivo” da un cittadino padernese, Luigi Fancel, già premiato in diverse occasioni con titoli mondiali per i suoi allevamenti di uccelli. Così racconta Luigi:



“Una mattina stavo accompagnando a scuola le mie nipotine. Mi fermo al semaforo e ad un tratto una delle due gemelline ha alzato la testa e mi ha detto: nonno, c’è una tortora



con il nido sopra il semaforo! Al ritorno guardo bene anche io ed era vero. Non ho potuto fare altro che immortalare con uno scatto questa particolarità e, dopo diversi giorni, sono tornato e sono nati i piccoli. Ogni giorno con i miei nipotini Alessandra, Valentina e Francesco passiamo al semaforo e loro vogliono fermarsi a vedere il nido della colombina: e io vedo la felicità nei loro occhi”.

Tennis Bosisio: due tornei

Il tennis Club Bosisio di Palazzolo Milanese riprende l’attività sportiva per il 2010 con due tornei “a invito”. A partire dal 23 gennaio inizierà il torneo di singolare maschile OVER 40 “Trofeo Hermes Viaggi”, mentre dal 6 febbraio avrà inizio il torneo di singolare femminile “Trofeo A-TENNIS”.



Per maggiori dettagli
www.tennisbosisio.it.

Scelte animate da uno spirito di sussidiarietà

Ci siamo lasciati, sullo scorso numero della Calderina, con l'augurio di vivere insieme un 2010 di speranza ritrovata per la nostra città. Abbiamo alle spalle un 2009 di significative novità per la comunità padernese, ma anche un anno non facile dal punto di vista socio-economico. Difficoltà che hanno toccato tante famiglie, le nostre imprese e di conseguenza anche le finanze degli enti pubblici. Una realtà con cui la nostra Amministrazione si è dovuta confrontare appena insediata per chiudere il bilancio 2009 e programmare quello del 2010. Vi posso assicurare che non è facile gestire obbligatoriamente le scelte prese da altri. E vorrei condivi-

e di impegnare le casse comunali, abbiamo voluto abbassare la quota di debito che ognuno di noi virtualmente ha per i mutui contratti dalle passate gestioni comunali. Nello stesso tempo siamo anche riusciti a portare da 340 a 330 euro la spesa media pro-capite che ogni padernese paga in tasse comunali. Ma, visto che di situazione difficile stavamo parlando, non tutti i nostri interventi sono stati possibili al ribasso. Abbiamo dovuto anche intervenire per sanare la situazione della mensa scolastica nei nostri istituti. E' vero che per molte famiglie si è trattato di un aumento del buono pasto imprevisto e sostanzioso, ma era divenuto impossibile lasciare inva-



blichiamo dicono comunque che le tariffe applicate a Paderno Dugnano sono le più basse rispetto a quelle adottate sul nostro territorio. Ma abbiamo fatto di più. Grazie a questi nuovi parametri ci sono molte famiglie di fasce più deboli e con un quoziente familiare più alto che avranno esenzioni o risparmi sui buoni pasti del se-



dere con tutti voi la difficoltà con cui siamo stati costretti ad assumere alcune decisioni per far fronte agli impegni di spesa dell'anno appena iniziato. Molti dati e qualche spiegazione l'avete già letti nelle pagine interne della Calderina, ma vorrei che fosse chiaro a tutti lo spirito di sussidiarietà che ha ispirato le nostre scelte.

Mi piace accostare la gestione dell'Amministrazione comunale a quella della famiglia. Lo faccio non per accattivarmi le simpatie di qualcuno, ma semplicemente perché sono identici i ragionamenti e i sentimenti che applichiamo nella gestione dei soldi dei padernesi. Prima di pensare a fare chissà quale opera faraonica

riata la tariffa con prezzi fermi a dieci anni fa. Si era creato uno squilibrio finanziario che comunque, in altre forme, sempre i cittadini erano costretti a pagare o sottoforma di tasse o, peggio ancora, con la riduzione di altri servizi. La metafora della coperta corta vale anche per le casse comunali.

Non voglio entrare in polemica con nessuno, ma nell'interesse di tutti abbiamo voluto dire basta ad un metodo populista che per anni e anni ha preferito far pagare a tutti (indifferentemente dal reddito) la stessa tariffa facendola passare per conveniente quando poi, sempre con i soldi di tutti, si doveva andare a coprire il reale costo di ogni pasto. I numeri che pub-

condo o terzo figlio. Questo perché, come si fa in ogni famiglia, chi può affrontare meglio una spesa alleggerisce quella di chi si trova in difficoltà.

È così che la città aiuta quella parte di città che ha più bisogno di sostegno. Il Comune non si tira indietro e ribadisco la mia e la nostra disponibilità ad affrontare insieme anche quei singoli casi che la legge dei numeri non riesce a contemplare.

Ci avete scelto come amministratori perché la nostra è la politica del dialogo e dell'ascolto, non delle derive ideologiche. Siamo al servizio della nostra città, di ognuno di voi: facciamo del confronto, quello sereno e vero, la forza che ci unisce.

Direttore responsabile
Marco Alparone Sindaco
Comune di Paderno Dugnano
Gennaio 2010
Anno 20° n. 1,
Reg. d'Ord. Per. n. 821
In data 20/6/91

Grafica della testata
Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa
Arti Grafiche Grillo srl
Piedimonte Matese (CE)

Redazione
Viviana Vegetti

Foto Ilario Scotton

Distribuzione
Coop. Sociale Colibrì

Città di Paderno Dugnano
Via A. Grandi, 15 - Tel. 02/910041
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

